

**Lunedì 23 marzo 2020**

**Antifona d'ingresso**

Io confido nel Signore.  
Esulterò e mi rallegrerò per la tua misericordia,  
perché hai guardato con bontà alla mia miseria.  
(Sal 31,7-8)

**Colletta**

O Dio, che rinnovi il mondo con i tuoi sacramenti,  
fa' che la comunità dei tuoi figli si edifichi con questi  
segni misteriosi della tua presenza e non resti priva del  
tuo aiuto per la vita di ogni giorno.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**Prima lettura** Is 65,17-21

Non si udranno più voci di pianto e grida di angoscia.

**Dal libro del profeta Isaia**

Così dice il Signore:

«Ecco, io creo nuovi cieli e nuova terra;  
non si ricorderà più il passato,  
non verrà più in mente,  
poiché si godrà e si gioirà sempre  
di quello che sto per creare,  
poiché creo Gerusalemme per la gioia,  
e il suo popolo per il gaudio.  
Io esulterò di Gerusalemme,  
godrò del mio popolo.

Non si udranno più in essa  
voci di pianto, grida di angoscia.  
Non ci sarà più  
un bimbo che viva solo pochi giorni,  
né un vecchio che dei suoi giorni  
non giunga alla pienezza,  
poiché il più giovane morirà a cento anni  
e chi non raggiunge i cento anni  
sarà considerato maledetto.  
Fabbricheranno case e le abiteranno,  
planteranno vigne e ne mangeranno il frutto».

Parola di Dio

**Salmo responsoriale** Sal 29

**Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.**

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato  
e non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.  
Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,  
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,  
della sua santità celebrate il ricordo,  
perché la sua collera dura un istante,  
la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera è ospite il pianto  
e al mattino la gioia.

Fermiamoci un momento per incontrare il nostro Dio e lasciarci nutrire, consolare e animare dalla Parola di Dio. Preghiamo gli uni per gli altri, creiamo così una catena che ci unisce come vera famiglia di Dio e soprattutto ricordiamo i malati, i loro familiari e quanti già in questi giorni sono morti: il Signore dia loro la pace e la gioia di fare parte piena della comunione dei santi in paradiso.

Nella S. Messa che io e don Stefano celebriamo in forma privata e che potete seguire in streaming, siete tutti presenti con noi.

*Le parole che oggi il profeta ci dice ci aprono alla speranza: è Lui infatti che promette come una nuova creazione, tanto da farci dimenticare il passato.*

*È proprio quello che in questi giorni, nei quali sentiamo "voci di pianti e grida di angoscia" stiamo chiedendo in preghiera, affidandoci al Signore e a Maria nostra madre.*

*Ora sentiamo la durezza di questo tempo che ci sembra ormai troppo lungo e che vorremmo che terminasse subito, ma per Dio il tempo ha una misura diversa; "la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita".*

*Lasciamoci dunque guidare da questa fiducia e certezza, perché il Signore non promette invano e sempre sa trarre tanto bene anche in mezzo al male e alle sciagure che ci attorniano.*

*Proviamo di scoprire e apprezzare gli aspetti buoni e pieni di carità e amore che si manifestano in questi momenti difficili.*

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,  
Signore, vieni in mio aiuto!  
Hai mutato il mio lamento in danza,  
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

### **Canto al Vangelo (Am 5,14)**

**Gloria e lode a te, o Cristo, Verbo di Dio!**

Cercate il bene e non il male, se volete vivere,  
e il Signore sarà con voi.

**Gloria e lode a te, o Cristo, Verbo di Dio!**

### **Vangelo Gv 4,43-54**

Va', tuo figlio vive.

#### **+ Dal Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo, Gesù partì [dalla Samaria] per la Galilea. Gesù stesso infatti aveva dichiarato che un profeta non riceve onore nella propria patria. Quando dunque giunse in Galilea, i Galilei lo accolsero, perché avevano visto tutto quello che aveva fatto a Gerusalemme, durante la festa; anch'essi infatti erano andati alla festa.

Andò dunque di nuovo a **Cana di Galilea**, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnaò. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire.

Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». **Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia».** Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio vive». **Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino.**

Proprio mentre scendeva, **gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!».** Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», **e credette lui con tutta la sua famiglia.**

Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea.

Parola del Signore



*Tutti cercano un segno, un miracolo da parte di Gesù, ma sembra essere più una ricerca per interesse e non per accogliere il Messia che porta il Vangelo, cioè la salvezza che viene da Dio.*

*Gesù allora chiede al funzionario del re, che lo supplica di andare a guarire suo figlio malato, di fidarsi e di credere alla forza della Parola di Gesù e quindi di mettersi in cammino subito e di credere che quanto Gesù ha detto è già avvenuto!*

*È proprio questa fede che fa sì che la parola di Gesù ("tuo figlio vive") si avveri e si compia là dove il bimbo malato attende la guarigione.*

*Chiediamoci com'è la nostra fede: se è capace di prendere sul serio la parola di Gesù o se invece è rallentata e impedita dalle nostre verifiche e prove, che seguono metodi e criteri che non sono compatibili con la fede.*

*Il cammino quaresimale è tempo che ci può aiutare a far sì che la nostra fede sia sempre più pura e vera.*

**Vi ricordo che ogni sera alle ore 19:00 siamo invitati a partecipare alla preghiera del Rosario per chiedere a Maria ss. la liberazione da questo male. Il collegamento con il nostro arcivescovo sul canale: youtube "12portebo"**

**ALLE ORE 12:00 VI INVITIAMO A SEGUIRE LA S. MESSA IN STREAMING TRASMESSA DALLA NOSTRA CHIESA INVERNALE..**

vedi link sul sito [www.parcocchiamedicina.it](http://www.parcocchiamedicina.it)